

# INDICE

<b>Introduzione</b>	pag.	I
<b>1. I lombardi in Europa: uno sguardo d'insieme</b> (R. Bordone)	»	9
1.1. La rivoluzione dei consumi	»	9
1.2. Lombardo, caorsino...	»	13
1.3. ...o <i>Pietmontois</i> ?	»	17
1.4. Diffusione e durata	»	23
1.5. Cento anni e più di storiografia sui lombardi	»	30
<b>2. Origini</b>	»	40
2.1. Dal commercio al prestito (L. Castellani)	»	40
2.1.1. Dalla commenda al cambio: un <i>escamotage</i>	»	40
2.1.2. Origini di una vocazione commerciale	»	42
2.1.3. Solo prestito?	»	44
2.2. Cittadini e prestatori (M. Montanari)	»	45
2.2.1. Il gruppo di governo: caratteri, origini e partecipazione politica tra i secoli XII e XIII	»	48
2.2.2. Le fazioni politiche: guelfi e ghibellini	»	51
2.2.3. I podestà stranieri e la mobilità dei gruppi dirigenti	»	52
2.2.4. Far affari in casa propria (parte prima): il debito pubblico, un pericoloso intreccio fra interesse pubblico e privato	»	56
2.2.5. Far affari in casa propria (parte seconda): la tutela municipale delle attività feneratizie private	»	58
2.2.6. Progetti nobiliari dell'aristocrazia del denaro: il sistema degli <i>hospitia</i> (secoli XIII e XIV)	»	62
<b>3. Sviluppi</b>	»	66
3.1. L'espansione nel Duecento (L. Castellani)	»	66
3.1.1. I luoghi d'azione dei lombardi nel Duecento	»	67

3.1.2.	Il successo dei lombardi	pag.	71
3.1.3.	I pericoli corsi dai lombardi	»	73
3.1.4.	Chi erano i lombardi	»	74
3.2.	Splendore e declino dei lombardi (secoli XIV-XV) (G. Scarcia - D. Gnetti)	»	76
3.2.1.	Un secolo di affermazione (G.S.)	»	76
3.2.2.	L'autunno dei lombardi astigiani e chieresi in patria e nelle Fiandre nel XV secolo (D.G.)	»	87
3.3.	Struttura, organizzazione e tecniche del banco di prestito (G. Scarcia)	»	97
3.3.1.	Accordi societari fra politica e interessi privati	»	99
3.3.2.	Il sistema del prestito a interesse: usura o giusto rimborso?	»	107
3.3.3.	Concorrenti e clienti	»	116
3.4.	L'atteggiamento della Chiesa (G. Ceccarelli)	»	121
3.4.1.	Legislazione ecclesiastica e interpretazione cano- nistica fino alla metà del secolo XIII	»	122
3.4.2.	La riflessione teologica sull'usura nei secoli XIII e XIV	»	126
3.4.3.	Dal concilio di Vienne ai Monti di Pietà: il credito cristiano nei secoli XIV e XV	»	130
<b>4. Uomini</b>		»	134
4.1.	Dal profitto all'onore: modelli cortesi ed evoluzione cul- turale dell'aristocrazia mercantile astigiana e chierese (secoli XIII-XV) (D. Gnetti)	»	134
4.1.1.	Da mercanti a castellani: la seduzione di un modello culturale (1150-1290)	»	135
4.1.2.	Da castellani a cavalieri: l'acquisizione di una <i>Weltanschauung</i> (1290-1390)	»	145
4.1.3.	Da cavalieri a cortigiani: l'elaborazione dell'ideo- logia (1390-1500)	»	158
4.2.	Il radicamento fuori patria (G. Scarcia)	»	169
4.2.1.	Presenza temporanea o stanziamento definitivo?	»	172
4.2.2.	L'usura come mezzo d'integrazione sociale	»	177
4.3.	Carriere	»	180
4.3.1.	Rolando Garretti, uomo di fiducia di Amedeo V di Savoia (L.C.)	»	180
4.3.2.	Dalla finanza alla politica: Giovanni e Simone di Mirabello, <i>Ruwaert</i> di Fiandra (G.S. - D.G.)	»	184
4.3.3.	I fratelli Malabaila, banchieri del papa (L.C.)	»	189
4.3.4.	Luchino Scarampi e il re d'Aragona (G.S.)	»	193

4.3.5. Dalla terra al denaro: un caso esemplare, i de Villa di Chieri (M.M.)	pag. 196
4.3.6. Un lombardo alla corte dei Savoia: Ludovico Costa (M.M.)	» 206
4.3.7. I lombardi in patria: percorsi di affermazione alla corte orléanese di Asti (R.B.)	» 209
<b>5. Conclusioni</b> (R. Bordone - F. Spinelli)	» 217
<b>Bibliografia</b>	» 225
<b>Indice dei nomi</b>	» 241
<b>Indice dei luoghi</b>	» 253
<b>Elenco delle illustrazioni e referenze fotografiche</b>	» 257